



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. NICCOLINI PONSACCO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NICCOLINI
PONSACCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5870/II.3 del
30/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
22/12/2021 con delibera n. 17*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO
- 1.3. INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E SERVIZI
- 1.4. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE
- 1.5. CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI STRATEGICI
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. TRAGUARDI ATTESI
- 3.3. CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO PER COMPETENZE
- 3.4. IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.5. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA



FORMATIVA - PROGETTUALITA'

3.7. IL PIANO ANNUALE PER
L'INCLUSIVITA'

3.8. PNSD E DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA

3.9. PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE
DEL BULLISMO E DEL
CYBERBULLISMO

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E
MODALITA' DI RAPPORTO CON
L'UTENZA

4.3. RETI ATTIVATE

4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE

4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE A.T.A.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

INTRODUZIONE AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

CHE COS'È?

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica e organizzativa delle sue attività.

QUANDO NASCE?

La definizione ufficiale di Piano dell'Offerta Formativa è contenuta nel D.P.R. n°275/99 Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche (art.3 comma 1) ma il processo che ha condotto a scriverla si colloca in un ampio orizzonte temporale e normativo che parte dal 1974 con i Decreti Delegati e giunge all'art.21 della Legge n° 59/97.

CARATTERISTICHE:

IL Piano Triennale dell'Offerta Formativa è realizzato da ciascuna scuola facendo riferimento alle proprie risorse interne (tradizione culturale, professionalità, partecipazione). Tuttavia, si possono individuare alcuni caratteri essenziali che ne costituiscono l'idea centrale:

- È funzionale al miglioramento degli esiti del processo di insegnamento/apprendimento; per questo è un progetto realistico che pone al proprio centro la didattica (curricolo)
- È l'espressione dell'autonomia didattica-organizzativa delle singole istituzioni
- È un progetto organico e coerente che permette ai docenti di riconoscersi in una unità di intenti
- È impegno della scuola a valutare gli esiti raggiunti, a riflettere per assumere nuove decisioni cioè a riprogettare il P.T.O.F.
- È uno strumento chiaro nella comunicazione per conservare, guadagnare, recuperare la fiducia dell'utenza scolastica
- Ricerca forme di collaborazione e integrazione con i vari soggetti del territorio: ente locale, le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa descrive, quindi, l'intera realtà della scuola e, come tale, ha una complessa articolazione delle sue parti:

- Una centrata sulla costruzione dei curricoli
- Una dedicata al relativo programma delle attività finanziarie
- Una riservata alla esposizione dei criteri di organizzazione ed erogazione del servizio

Il gruppo di lavoro che ha seguito l'elaborazione del PTOF ha iniziato il proprio percorso partendo dall'assunto che, a parer suo, riassume i documenti elaborati a vari livelli, da Lisbona in poi, in materia di

istruzione/educazione:

“Non c’è futuro senza educazione”

IL CONTESTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "M.LAPO NICCOLINI" DI PONSACCO

Ponsacco è un Comune della provincia di Pisa di 15.466 abitanti. La sua superficie è di 19,88² e la densità di popolazione è di 777,86 abitanti/km² (dati ISTAT al 1/01/2021). Risulta quindi uno dei Comuni più densamente popolati della provincia. Negli ultimi anni la crisi economica che ha colpito il mondo produttivo è stata aggravata dalle ripercussioni della pandemia da Covid 19, per cui si sono sviluppate, all'interno della popolazione del territorio, sacche di povertà e di disagio socio-economico. Negli ultimi anni sono sorti vari centri commerciali e nuove piccole imprese di carattere artigianale, commerciale, industriale e immobiliare dove hanno trovato spazio lavorativo ed abitativo diversi gruppi di immigrati italiani ed extracomunitari. La composizione sociale risulta, quindi, molto varia. Gli stranieri residenti a Ponsacco, ad oggi, rappresentano circa il 9,9% della popolazione residente e provengono dall'Europa, dall'Asia, dall'Africa e dall'America. Ne consegue che la scuola vede inseriti con sempre maggiore frequenza alunni di cultura, lingua e tradizioni diverse (il 15,8%) ed assume un ruolo preminente nel loro percorso educativo, anche in considerazione delle scarse offerte formative extrascolastiche presenti sul territorio. L'incontro con diverse culture, che avviene all'interno delle classi, arricchisce gli alunni e li rende più consapevoli della dimensione sociale in cui sono inseriti. Nell'Istituto frequentano alunni provenienti da: Albania, Bulgaria, Colombia, Cina, Marocco, Montenegro, Nigeria, Romania, Senegal, Slovenia, Sudan, Tunisia, Ecuador, Egitto, Inghilterra, India, Moldavia, Polonia, Serbia, Thailandia, Turchia, Georgia, Macedonia. La popolazione scolastica è caratterizzata anche da un alto numero di studenti con BES di varie tipologie (alunni con handicap, alunni DSA, alunni con fragilità derivanti sia da problematiche soggettive che legate al contesto socio-familiare). Negli ultimi anni i disturbi del comportamento sono aumentati a livello esponenziale e l'età di insorgenza si è notevolmente abbassata. Per venire incontro a queste necessità, nel PTOF sono previsti progetti per il potenziamento del valore dell'accoglienza e del rispetto della persona, in collegamento con il curriculum di Educazione Civica. Ottima la collaborazione con le Associazioni e l'Ente Locale per la realizzazione di attività comuni per il superamento della dimensione egocentrica, per proiettarsi nell'ottica del riconoscimento della diversità come risorsa. Dall'anno scolastico 2020/21 sono stati attivati percorsi per le famiglie Rom con assistenza di Cooperative, Servizi Sociali, Pediatri, Amministrazione Comunale, anche con i fondi che la Regione Toscana utilizza per i Piani Educativi Zonali (P.E.Z.). Questo territorio, caratterizzato da continui flussi

migratori, accompagnati da una costante crescita demografica, ha dovuto rispondere ad una domanda sempre più numerosa di servizi scolastici. L'Istituto ha dovuto far fronte annualmente all'aumento della popolazione scolastica con ricerca di nuovi locali, con forti criticità aumentate dall'anno scolastico 2017/18 per la chiusura di un plesso di scuola primaria per inagibilità (tuttora la nuova scuola è in costruzione) e conseguente accoglienza di classi all'interno della scuola secondaria. Per l'anno scolastico 2022/23 è prevista l'inaugurazione della nuova scuola primaria Fucini, con conseguente rientro degli studenti di scuola secondaria in aule e laboratori utilizzati per emergenza dai compagni più piccoli.

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

L'Istituto è composto da 6 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie e 1 scuola secondaria di primo grado, con una popolazione scolastica che supera da diversi anni le 1.500 unità, comprendenti la popolazione del centro e delle frazioni di Le Melorie, Val di Cava e Camugliano.

Plessi scolastici

INFANZIA "N.MACCHIARELLI" PONSACCO – Via N.Machiavelli, 2

INFANZIA "L.BORGHI" PONSACCO – Via G.Carducci, 1

INFANZIA "G.GIUSTI" PONSACCO – Via G.Giusti, 36

INFANZIA CAMUGLIANO frazione di CAMUGLIANO – Via di Camugliano, 54

INFANZIA LE MELORIE frazione di LE MELORIE – Via Gabbiano, 2

INFANZIA VAL DI CAVA frazione di VAL DI CAVA – Via 2 Giugno, 28

PRIMARIA "G.GIUSTI" PONSACCO – Via G.Giusti, 37

PRIMARIA "R.FUCINI" PONSACCO – Via Fucini, 23

PRIMARIA LE MELORIE frazione di LE MELORIE – Via Gabbiano, 4

PRIMARIA VAL DI CAVA frazione di VAL DI CAVA – Via 2 Giugno, 29

SECONDARIA "M.L.NICCOLINI" PONSACCO – Via Melegnano, 107

La sede della **Presidenza e degli Uffici di Segreteria** si trova in Piazza Caduti di Cefalonia e Corfù, 1 a Ponsacco.

SCUOLE DELL'INFANZIA E RELATIVE SEZIONI

INFANZIA "N.MACCHIARELLI" N.4 SEZIONI

INFANZIA "L.BORCHI" PONSACCO N.4 SEZIONI

INFANZIA "G.GIUSTI" PONSACCO N.1 SEZIONE

INFANZIA CAMUGLIANO frazione di CAMUGLIANO N.2 SEZIONI

INFANZIA LE MELORIE frazione di LE MELORIE N.2 SEZIONI

INFANZIA VAL DI CAVA frazione di VAL DI CAVA N.2 SEZIONI

SCUOLE PRIMARIE E RELATIVE CLASSI

PRIMARIA "G.GIUSTI" N.10 CLASSI

PRIMARIA "R.FUCINI" PONSACCO N.10 CLASSI

PRIMARIA LE MELORIE N.5 CLASSI

PRIMARIA VAL DI CAVA N.6 Classi

SCUOLA SECONDARIA "M.LAPO NICCOLINI" N.21 CLASSI, 1 corso ad indirizzo musicale

INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E SERVIZI

Le scuole dell'Istituto sono state costruite negli anni '70 e sono state oggetto di ampliamenti nel corso degli anni per far fronte alla maggiore criticità relativa al settore scolastico nel Comune di Ponsacco: la mancanza di spazi.

Le scuole dell'infanzia hanno giardini esterni e sezioni organizzate con angoli di interesse, attrezzati con sussidi e materiali di facile consumo alla portata dei bambini. In ogni plesso è presente almeno una postazione informatica con collegamento ad Internet, posta elettronica istituzionale, registro elettronico. Sono attivi il servizio mensa e il servizio trasporto; su richiesta viene attivato il servizio di pre e post-scuola.

Le scuole primarie sono dotate di spazi esterni, aule didattiche, refettorio, palestre o spazi alternativi per l'attività motoria e, dove questi ultimi non ci sono, vengono utilizzate palestre comunali raggiungibili a piedi o con il servizio di scuolabus. In ogni scuola sono state incrementate negli ultimi anni le postazioni informatiche e le lavagne interattive multimediali, con collegamento ad Internet, posta elettronica istituzionale, registro elettronico. Il registro elettronico, oltre alle funzioni proprie di registrazione presenze, assenze, programmazione, valutazione, offre ai genitori la possibilità di gestire le giustificazioni e di prenotare i colloqui con gli insegnanti. Sono presenti piccole biblioteche di classe. Sono attivi il servizio mensa e il servizio trasporto; su richiesta viene attivato il servizio di pre e post-scuola.

La scuola secondaria di primo grado ha diversi spazi esterni ridotti negli ultimi anni, a causa sia della necessità di ospitare classi di scuola primaria che per l'emergenza Covid 19, con la loro occupazione da moduli abitativi esterni per le classi in sovrannumero. La scuola è dotata di laboratorio informatico con 20 postazioni collegate ad Internet, una spaziosa palestra posizionata davanti all'edificio scolastico, aule didattiche dotate di PC con connessione Internet e lavagne interattive multimediali. Come nelle scuole primarie, il plesso ha il servizio di posta elettronica istituzionale e registro elettronico. Il registro elettronico, oltre alle funzioni proprie di registrazione presenze, assenze, programmazione, valutazione, offre ai genitori la possibilità di gestire le giustificazioni e di prenotare i colloqui con gli insegnanti. E' presente una biblioteca. Sono attivi il servizio mensa e il servizio trasporto. L'aula dedicata alle classi con indirizzo musicale è dotata di strumenti come batteria e altri strumenti a percussione, pianoforte, tastiere elettroniche, flauti, trombe, clarinetti.

In tutti i plessi dell'Istituto negli ultimi due anni sono stati fortemente implementati i dispositivi informatici, innanzitutto per sopperire ai bisogni dell'utenza durante la pandemia con numerosi device dati in comodato d'uso. Tali dispositivi sono stati utilizzati anche nei casi in cui classi numerose sono state sdoppiate per mantenere le distanze di sicurezza. Vengono utilizzate in tutti i casi in cui gli studenti si trovano in quarantena e usufruiscono della DAD.

CARATTERISTICHE DEL PERSONALE

RISORSE DI ORGANICO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Posti comuni n° 30

Posti di sostegno: in organico di diritto n° 3, in deroga n° 8

Posti di IRC n° 1 a tempo determinato

RISORSE DI ORGANICO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Posti comuni n°45,5 + n° 4 posti di potenziamento

Posti di sostegno in organico di diritto n°9 + n° 1 (su potenziamento), in deroga 15 posti.

Posti di IRC n° 2 a tempo indeterminato + 20 ore a tempo determinato

Posti di insegnamento attività alternativa n°2 cattedre, 1 di 18 ore e 1 di 16 ore.

RISORSE DI ORGANICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Posti comuni:

lettere 11 cattedre+ 12 ore

matematica e scienze 7 cattedre

inglese 3 cattedre + 9 ore

francese 2 cattedre + 6 ore

ed. artistica 2 cattedre + 6 ore

ed. tecnica 2 cattedre + 6 ore

ed. musicale 2 cattedre + 2 di potenziamento + 6 ore

ed. fisica 2 cattedre + 6 ore

Flauto traverso 1 cattedra

Pianoforte 1 cattedra

Clarinetto 1 cattedra

Tromba 1 cattedra

Posti di sostegno: in organico di diritto n° 6 cattedre, in deroga n° 6,5 cattedre

Posti di IRC n° 1 + 3 ore a tempo determinato

Posti di insegnamento attività alternativa: 14 ore.

PERSONALE ATA

DSGA (Direttore dei Servizi Amministrativi)

N°1

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

N° 7

COLLABORATORI SCOLASTICI

N°26

Negli ultimi anni sono arrivati in Istituto molti docenti giovani che si sono integrati facilmente, hanno apprezzato il lavoro messo in atto dai colleghi più esperti e hanno apportato il loro contributo di rinnovamento con esperienze, punti di vista e strategie educative innovative. E' alto l'indice di stabilità dei docenti curricolari (oltre il 50% è in servizio

nell'Istituto da più di 5 anni). Il numero degli insegnanti di sostegno assegnati è sufficientemente adeguato alle reali necessità ma è nella maggior parte dei casi personale precario, sprovvisto del titolo di specializzazione. Questo comporta la necessità di formare, anche con elementi basilari, questi docenti all'inizio di ogni anno scolastico e, soprattutto, impedisce spesso la continuità didattica, talvolta anche durante l'anno scolastico per mutati incarichi. È apprezzabile la disponibilità dei docenti alla formazione e all'innovazione metodologica, nonostante l'età che per un'alta percentuale supera i 50 anni. Molti docenti sono in possesso di specifici titoli di studio e di competenze spendibili in attività di scambio con i colleghi e formazione interna. Le unità di personale ATA in servizio svolgono il loro incarico con notevole impegno, vista la complessità dell'Istituto. I collaboratori scolastici hanno un carico di lavoro notevole nella gestione dell'apertura-chiusura locali, pulizia, assistenza generica agli studenti e al personale docente, collaborazione nelle attività di accoglienza e assistenza ai disabili. Il personale assistente amministrativo svolge attività con un mansionario molto articolato e complesso visto il decentramento delle competenze avvenuto negli ultimi anni dagli Uffici Centrali alle scuole. L'inserimento di unità con incarico annuale senza esperienza necessita di supporto non sempre possibile da parte del personale di ruolo, già impegnato nel proprio settore di pertinenza. Dall'anno scolastico 2020/21 tutto il personale è impegnato nell'emergenza epidemiologica da Covid 19: in particolare per la gestione della DaD, del Piano di sicurezza, delle sanificazioni ordinarie e straordinarie, dell'utilizzo di piattaforme informatiche per esigenze amministrative. Il team digitale, il MC e il Responsabile per la sicurezza effettuano attività di formazione per tutto il personale. Il team digitale organizza attività formative anche per le famiglie, sull'uso delle piattaforme per la Didattica a distanza, per la Didattica digitale integrata, in modo da garantire alle classi e/o studenti in quarantena di poter seguire le attività.

CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

In ottemperanza al DPR n.81/2009 che detta le norme per la riorganizzazione dell'assetto ordinativo, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione, preso atto che il numero minimo e massimo di alunni delle classi prime è così determinato: - Scuola dell'Infanzia: minimo 18 alunni e massimo 26 alunni, elevabile fino a 29

unità per sezione “ove non sia possibile ridistribuire i bambini tra le scuole viciniori” - Scuola Primaria: minimo 15 alunni e massimo 26 alunni, “elevabile fino a 27 qualora residuino resti” - Scuola Secondaria di Primo Grado: minimo 18 alunni e massimo 27 alunni “elevabili fino a 28 qualora residuino resti” Il Dirigente scolastico organizza le classi iniziali di ciclo delle scuole con riferimento al numero complessivo degli iscritti e assegna ad esse gli alunni secondo le diverse scelte effettuate, sulla base del piano dell’offerta formativa. Il numero minimo e massimo di alunni costitutivo delle classi può essere incrementato o ridotto del 10%, nel rispetto di quanto previsto ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81.

Il Collegio dei docenti con Delibera n.11 del 26 ottobre 2021, ha fissato i criteri generali per la formazione delle classi prime (sezioni di scuola dell'infanzia, classi prime di scuola primaria e secondaria di primo grado) con l'obiettivo di formare classi equilibrate.

ALLEGATI:

CRITERI-FORMAZIONE-CLASSI-PRIME-revisione-2021.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LA MISSION DELL'ISTITUTO

Nel rispetto del dettato Costituzionale che riconosce la libertà dell'insegnamento - e la conseguente possibilità per i docenti di scegliere le specifiche metodiche con cui attuare il percorso didattico educativo - l'Istituto promuove l'arricchimento dello spirito critico costruttivo, la diffusione dei valori democratici repubblicani e il raggiungimento degli standard europei di istruzione, formazione e cittadinanza attiva. Intende inoltre affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza; innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

LA VISION DELL'ISTITUTO

La vision dell'Istituto è centrata sull'inclusività, che si realizza attraverso l'accoglienza, l'integrazione e la valorizzazione di ogni singolo componente del processo educativo. La scuola diventa accogliente per l'alunno solo se si organizza a misura delle esigenze, dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno. In questa ottica la nostra scuola promuove il benessere e il successo scolastico, la prevenzione della dispersione scolastica e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, il potenziamento dell'inclusione scolastica, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali, il potenziamento delle competenze linguistiche, il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace, alla legalità.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Istituto Comprensivo promuove i seguenti principi:

ACCOGLIENZA

OBIETTIVI:

- Creare un ambiente di apprendimento accogliente per tutti gli alunni.
- Promuovere una migliore integrazione scolastica e sociale.
- Accrescere l'autostima e la fiducia in se stessi.
- Promuovere il riconoscimento della diversità come risorsa.

CONTINUITA'

OBIETTIVI: ·

- Realizzare l'accoglienza al momento dell'ingresso in ciascun settore scolastico dell'Istituto Comprensivo.
- Favorire il passaggio da un settore all'altro (anni ponte).

STAR BENE A SCUOLA

OBIETTIVI: ·

- Fornire a tutti gli allievi un supporto concreto al personale processo di crescita.

INTERCULTURA

OBIETTIVI: ·

- Educare allo sviluppo della convivenza democratica.
- Educare al pluralismo, alla collaborazione, alla giustizia e alla solidarietà.
- Educare alla pace.

RISPETTO DELL'AMBIENTE

OBIETTIVI:

- Promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente.
- Sviluppare la capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio.
- Attivare processi di conoscenza della realtà ambientale e dei suoi problemi.
- Sviluppare la capacità di comprensione delle trasformazioni ambientali e degli effetti sulla vita dell'uomo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Gli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107/2015 scelti dall'Istituto sono coerenti con le priorità ed i traguardi previsti dal RAV. Il miglioramento delle competenze linguistiche, sia lingua madre per studenti italiani o come L2 per studenti stranieri, e il potenziamento delle competenze in ambito logico-matematico potranno migliorare i risultati in uscita dall'Istituto e diminuire la variabilità dei risultati tra classe e classe nella scuola secondaria e tra plesso e plesso nella scuola primaria. Per il miglioramento dei risultati sarà utile lo sviluppo di una metodologia didattica innovativa e laboratoriale. Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, tramite percorsi di educazione al rispetto delle regole, all'accoglienza, al rispetto dell'ambiente, potrà migliorare il livello di consapevolezza degli studenti ed aumentare le capacità di relazione. Un sistema di orientamento che prenda spunto dalla conoscenza di se stessi e delle proprie qualità/aspirazioni potrà abbassare il livello di dispersione scolastica nella successiva carriera degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 5) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 7) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.
- 8) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- 9)Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E QUADRI ORARI

Scuole dell'Infanzia: funzionamento per n. 40 ore settimanali per tutte le sezioni dell'Istituto.

Scuola Primaria Giusti A TEMPO PIENO: funzionamento per n. 40 ore settimanali con il seguente monte orario settimanale

Discipline	Classi				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	9	8	8	8	8
Matematica	7	7	7	7	7
Tecnologia	1	1	1	1	1
Geografia	1	2	2	2	2
Storia ed Educazione Civica	3	3	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Ed.Motoria	2	2	2	2	2

Arte e Imm.	2	2	1	1	1
Musica	2	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Religione o Attività alternativa	2	2	2	2	2
Laboratorio	2+1	2+1	2+1	2+1	2+1

Scuole Primarie a TEMPO NORMALE Fucini, Le Melorie, Val di Cava

Orario settimanale Classi Prime + orari di mensa

DISCIPLINA	ORE CURRICULARI
Italiano	8
Matematica	6
Inglese	1
Scienze	2
Storia ed Educazione Civica	2
Geografia	1
Educazione all'immagine	1
Educazione Musicale	2

Educazione Motoria	2
Religione o Attività alternativa	2

Orario settimanale Classi Seconde + orari di mensa

DISCIPLINA	ORE CURRICULARI
Italiano	7
Matematica	6
Inglese	2
Scienze	2
Storia ed Educazione Civica	2
Geografia	1
Educazione all'immagine	1
Educazione musicale	2
Educazione Motoria	2
Religione o Attività alternativa	2

Orario settimanale Classi Terze, Quarte e Quinte + orari di mensa

DISCIPLINA	ORE CURRICULARI
------------	-----------------

Italiano	7
Matematica	6
Inglese	3
Scienze	2
Storia ed Educazione Civica	2
Geografia	1
Educazione all'immagine	1
Educazione musicale	1
Educazione motoria	2
Religione o Attività alternativa	2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO + INDIRIZZO MUSICALE

<i>Disciplina</i>	<i>Monte orario settimanale: 30 h. su 6 giorni oppure 30 h. su 5 giorni</i>
ITALIANO + APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	7
STORIA , GEOGRAFIA, EDUCAZIONE CIVICA	3
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2

INGLESE	3
FRANCESE	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
Totale orario settimanale	30 ore
INDIRIZZO MUSICALE	Teoria, Musica d'insieme, Orchestra: 1 ora per le classi prime, 2 ore per le classi seconde e terze. Lezioni individuali: 1 ora per ciascun allievo
Totale orario settimanale per le classi a indirizzo musicale	32/33 ore
STRUMENTI	Flauto traverso, Clarinetto, Pianoforte, Tromba - Corsi pomeridiano di percussioni, saxofono, coristica

TRAGUARDI ATTESI

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITA', AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA

Il bambino al termine della Scuola dell'Infanzia:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere

aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Dopo aver frequentato la Scuola dell'infanzia e il Primo ciclo di istruzione (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado), grazie anche alle specifiche sollecitazioni educative recepite lungo tutto il percorso scolastico, i ragazzi sono posti nella condizione di: – riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, nella consapevolezza, proporzionata all'età, della loro interdipendenza e integrazione nell'unità della conoscenza razionale che ne costituisce il fondamento; – abituarsi a riflettere con spirito critico sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione; – distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza, quale, ad esempio, può presentarsi nel discorrere quotidiano rispetto al trattare temi di natura letteraria, o di valenza tecnica, o di problematica religiosa, avvertendo perciò la necessità di un accostamento linguistico e di pensiero diversi, senza per altro perdere mai l'aggancio con il senso della realtà e del mondo personale, sociale e naturale circostanti; – concepire liberamente progetti di vario ordine – dall'esistenziale al tecnico - che li riguardino e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, nella consapevolezza gradualmente acquisita dello scarto inevitabile tra concezione ed attuazione, tra risultati sperati ed ottenuti; – avere gli strumenti di giudizio proporzionalmente sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la Convivenza civile; – avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili; – essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore; – avere consapevolezza, sia pure

adeguata all'età, delle proprie inclinazioni naturali, attitudini, capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità; – porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, consapevoli tuttavia dei propri limiti di fronte alla complessità dei problemi sollevati.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO PER COMPETENZE

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee - definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006) e da quest'ultimo classificate ulteriormente il 22 maggio 2018, il **CURRICOLO VERTICALE di istituto** ha lo scopo di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, le Competenze specifiche da raggiungere, gli Obiettivi di Apprendimento e le Conoscenze fondanti il sapere, attraverso cui raggiungere i traguardi di Competenza. L'organizzazione dei saperi essenziali delle discipline e delle attività didattiche ed educative, coniugati alle competenze trasversali di cittadinanza, fondono i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti di realtà, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

ALLEGATI:

Curricolo-Verticale-Niccolini_definitivo.pdf

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto di Ponsacco con riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (L. n. 92 del 20 agosto 2019), nasce da un'attenta analisi del contesto sociale e da una profonda riflessione sul ruolo che la scuola è chiamata a svolgere. La funzione educativa dell'istituzione scolastica, infatti, non si esaurisce con la sola trasmissione di conoscenze, ma mira allo sviluppo di competenze nel contesto del lifelong-learning e alla maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la sua crescita personale e sociale. Contribuire a formare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili e critici, in grado di partecipare "pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" è l'obiettivo che il nostro Istituto si prefigge di raggiungere, attraverso un percorso che accompagna gli studenti durante il primo ciclo di istruzione. Partendo dalla Scuola dell'Infanzia e fino al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado gli alunni, con opportune e diversificate strategie, inizieranno ad approcciarsi e ad approfondire le varie tematiche relative ai tre macro-nuclei della Costituzione, dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza digitale. Primo nucleo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: gli alunni approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Secondo nucleo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: gli alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. Terzo nucleo: CITTADINANZA DIGITALE: l'obiettivo è fornire agli alunni gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, sensibilizzarli rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrastare il cyberbullismo. Il principio della trasversalità dei saperi caratterizza il nuovo insegnamento: ciascun docente, infatti, è chiamato a stimolare la riflessione sui valori, i diritti e i doveri di ogni cittadino e a promuovere comportamenti responsabili, aiutando i bambini e i ragazzi a trovare dentro di sé, nell'altro e nella storia il significato reale e concreto dell'Educazione Civica. Il monte orario

annuale previsto è di un minimo di 33 ore annuali, come attività a carattere trasversale. L'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale, che avviene sulla base degli indicatori inseriti nel curriculum, nelle forme previste per le altre discipline del curriculum dell'Istituto. Per la scuola primaria la valutazione è stata adeguata alla riforma dell'a.s. 2020/21, con la sostituzione del voto in decimi in giudizio descrittivo.

ALLEGATI:

CURRICOLO-ED.-CIVICA_FORMAT-FINALE-.pdf

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai sensi del D.Lgs.62/2017 il Collegio dei docenti ed il Consiglio di Istituto hanno predisposto ed approvato i criteri per la valutazione degli studenti suddivisi in:

competenze nelle discipline, espresse con voto in decimi, accompagnato dai descrittori dei livelli corrispondenti per la scuola secondaria di primo grado e con giudizio descrittivo per livelli, ai sensi dell'O.M. n.172/2020, per la scuola primaria (in allegato)

competenze di cittadinanza e comportamento, espresse con giudizio sintetico accompagnato da nota specifica

livelli di sviluppo globale raggiunto, con espressione di un giudizio sul percorso di maturazione e autonomia dello studente.

Sono stati stabiliti altresì i **criteri generali** per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, nel rispetto di quanto previsto dalla nuova normativa in materia di valutazione.

La valutazione deve assumere valore formativo/educativo e concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

I documenti inerenti il sistema di valutazione in uso nell'Istituto sono reperibili alla pagina dedicata sul sito web dell'Istituto Comprensivo: www.icniccolini.edu.it

link: <https://www.icniccolini.edu.it/index.php/valutazione-alunni/>

ALLEGATI:

Indicatori valutazione I e II quadr. 2021.22_definitivo (1).pdf

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - PROGETTUALITA'

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono inseriti nei curricoli d'Istituto in maniera trasversale, con la finalità prioritaria di far emergere la personalità di ciascuno studente, accompagnare il suo cammino di crescita non soltanto in quelli che sono gli apprendimenti di base, ma anche per lo sviluppo delle competenze civiche e sociali.

Oltre alla progettualità legata al Programma Operativo Nazionale (PON), al quale la scuola aderisce in base alle caratteristiche di ciascun avviso, l'Istituto realizza alcuni progetti che si sono consolidati nel corso degli anni:

- Il Gemellaggio scolastico fra gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e quelli di due scuole francesi nei pressi di Lione
- Il laboratorio di creatività "Costruiamo a scuola"
- I laboratori musicali di affiancamento al corso ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria, che iniziano dalle scuole dell'infanzia e arrivano alla Scuola Secondaria con attività adatte alla fascia di età (coro, percussioni, strumenti riciclati, ecc...)
- Il progetto "Twins in the world", gemellaggio con una scuola dell'Uganda, che abbraccia gli studenti di tutto l'Istituto in maniera trasversale
- Corsi di lingua straniera per l'acquisizione di certificazioni esterne

- Laboratorio di "Musical" nella Scuola Secondaria
- Viaggi di istruzione e visite guidate sul territorio
- Attività motorie e sportive con progetti ministeriali e collaborazione con le Associazioni del territorio
- Progetti ambientali
- Laboratori di consulenza tra esperti, insegnanti e genitori, per prevenire e/o contrastare il disagio scolastico, anche sotto forma di sportelli d'ascolto
- Progetto "Cittadinanza Attiva" con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti alle riunioni degli organi collegiali
- Progetto "Scuola a domicilio": interventi di istruzione domiciliare
- Partenariati strategico - Progetto nell'ambito del programma Erasmus Plus

ALLEGATI:

Progetti didattici di Istituto.pdf

IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

L'istituto Comprensivo considera la personalizzazione del percorso formativo un'istanza educativo-didattica ineludibile. Le alunne e gli alunni vengono accolte/i nelle specificità che caratterizza le loro peculiari potenzialità. Viene favorita una didattica caratterizzata dall'uso di nuove tecnologie e gli alunni sprovvisti di strumenti informatici vengono dotati di hardware in comodato d'uso. Vengono individuati gli alunni che si trovano in condizioni di difficoltà e/o svantaggio per i quali diventa necessaria la predisposizione di percorsi di apprendimento opportunamente calibrati alle loro esigenze educative.

Ogni anno il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione predispone il piano per l'inclusività con le azioni da mettere in atto nell'anno scolastico successivo.

L'ultimo, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2021 ha come allegato un "Vademecum dell'insegnante per il sostegno", vista la numerosità di personale in servizio con incarico temporaneo o annuale e senza titolo di specializzazione.

ALLEGATI:

PIANO-ANNUALE-INCLUSIONE-VADEMECUM-INSEGNANTE-DI-SOSTEGNO.pdf

PNSD E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le azioni del PNSD vengono curate dall'animatore digitale e dal team digitale. In particolare vengono realizzati progetti di formazione per il personale scolastico nell'ambito delle TIC, viene curato il funzionamento dei laboratori di informatica e delle strumentazioni a disposizione dei plessi scolastici. Il team digitale si è occupato, durante gli anni di pandemia, della gestione di piattaforme innovative per la Didattica a distanza e la Didattica digitale integrata e della formazione del personale impegnato nella gestione dell'emergenza. Anche il rinnovo degli Organi Collegiali è avvenuto su piattaforme digitali. Vengono coinvolti i genitori in azioni di informazione sull'utilizzo degli strumenti informatici.

Il Regolamento sulla Didattica digitale integrata adottato dall'Istituto è stato redatto dal Collegio dei docenti del 27 maggio 2021 con Delibera n.19/2021 e approvato nella versione rivista dal Consiglio di Istituto del 29 maggio 2021 con delibera n.21/2021.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO-DDI MAGGIO 2021.pdf

PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Nell'anno scolastico 2020/21 è stato attuato un percorso formativo al quale hanno partecipato numerosi docenti dei tre ordini di scuola.

All'interno del percorso formativo si sono costituiti dei gruppi di lavoro che hanno elaborato un protocollo di intervento per la gestione del bullismo e del cyberbullismo a scuola, in collaborazione con le famiglie e gli Enti locali, che andrà realizzato a partire dall'anno scolastico 2021/22.

Per la realizzazione del protocollo saranno coinvolti gli studenti anche tramite il progetto di cittadinanza attiva.

Il protocollo è stato approvato dagli Organi Collegiali e pubblicato sul sito web, sezione norme e regolamenti.

-

ALLEGATI:

2021_protocollo_bullismo.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

L'organizzazione dell'Istituto è complessa, vista la numerosità dei plessi scolastici, la loro dislocazione, la numerosità degli studenti e delle unità di personale da gestire.

All'inizio di ogni anno scolastico vengono deliberati compiti e funzioni in base all'esperienza, alle competenze, alla disponibilità.

I soggetti individuati, collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Commissioni di lavoro, Referenti di progetto, Coordinatori di plesso, Coordinatori di classe, operano in modo collaborativo e condiviso, pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale. La finalità di tutti e di ciascuno è contribuire a garantire un servizio scolastico di qualità.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA 2021-22.pdf

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

I **SERVIZI AMMINISTRATIVI** hanno sede in Piazza Caduti di Cefalonia e Corfù, 1 a Ponsacco.

Sono organizzati in tre Uffici, il primo del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, sig.ra Anna Casini, il secondo è l'Ufficio della Segreteria del Personale ed il terzo è quello della Segreteria Studenti. Ogni anno il DSGA propone al Dirigente scolastico un piano di lavoro del personale amministrativo ed ausiliario per l'anno scolastico in coerenza con gli obiettivi deliberati nel Piano dell'Offerta Formativa. Il piano comprende la proposta sull'articolazione



dell'orario di lavoro del personale amministrativo ed ausiliario funzionale all'orario dell'istituzione scolastica.

Servizi della Segreteria al pubblico: la scuola individua, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone l'osservanza e il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure - trasparenza - informatizzazione dei servizi di segreteria - tempi di attesa agli sportelli - flessibilità degli orari di ufficio a contatto con il pubblico.

Apertura degli Uffici: il ricevimento al pubblico degli uffici di segreteria si effettua: dal lunedì al sabato: ore 7,30/14,00 - pomeriggio: martedì e giovedì ore 15,00/17,00.

Ricevimento del Dirigente scolastico, del DSGA e dei docenti collaboratori del Dirigente: tutti i giorni dal lunedì al sabato su appuntamento.

Standard specifici delle procedure:

Iscrizioni Le iscrizioni alle scuole primarie e alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto avvengono tramite procedura on-line definita a livello Ministeriale. Nel mese di gennaio di ogni anno, l'Istituto organizza incontri con i genitori che devono effettuare l'iscrizione dei propri figli, finalizzati alla condivisione dell'offerta formativa della scuola e delle modalità/tempi per le iscrizioni on-line. Quest'ultima può avvenire anche a scuola con il supporto del personale di segreteria. Per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia è invece tuttora in vigore la procedura cartacea. La distribuzione dei moduli di iscrizione ai genitori che non hanno provveduto a scaricarli direttamente dal sito dell'Istituto, è effettuata allo sportello nei giorni e nei tempi previsti e pubblicizzato in modo efficace. La segreteria garantisce lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi fornendo un adeguato supporto agli utenti.

Rilascio certificati Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di cinque giorni. I certificati di iscrizione, frequenza, licenza media, sostitutivi diploma, vengono rilasciati entro 3 giorni dalla richiesta.

Contatti telefonici La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.



Sul sito web dell'Istituto sono visibili: - tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti, - organigramma degli uffici, - organigramma degli organi collegiali, - organico del personale docente e ATA, - modulistica per il personale docente e A.T.A., modulistica per le famiglie

Importante: Il rilascio del **nulla osta** per trasferimento ad altro Istituto scolastico è subordinato alla richiesta firmata da entrambi i genitori che allegano alla stessa la fotocopia di un documento di identità valido.

ALLEGATI:

carta_dei_servizi_2021.pdf

RETI ATTIVATE

RETE DI AMBITO 19

Rete di scopo costituita il 29/03/2017.

Azioni realizzate/da realizzare: formazione del personale, attività didattiche, attività amministrative.

Risorse condivise: risorse professionali, risorse strutturali, risorse materiali.

Soggetti coinvolti: gli istituti scolastici di primo e secondo grado dell'ambito 19 della provincia di Pisa.

Capofila: I.C. "M.Lapo Niccolini" Ponsacco.

RETE MUSICA TOSCANA (RE.MU.TO)

Rete di scopo costituita nell'anno scolastico 2009/2010.

Azioni realizzate/da realizzare: iniziative volte alla promozione dell'educazione musicale nelle scuole, mediante la diffusione della pratica strumentale e corale per tutti gli alunni delle scuole di

ogni ordine e grado.

Risorse condivise: risorse materiali.

Soggetti coinvolti: scuole del primo e secondo ciclo della Regione Toscana, Regione Toscana.

Capofila: I.C. "Vasco Pratolini" di Scandicci (FI)

RETE di scopo - PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA – Rete Pisa

Rete costituita nell'anno scolastico 2020/21.

Azioni realizzate/da realizzare: promuovere la diffusione della cultura musicale, in sinergia con gli altri temi della creatività e con i vari aspetti della cultura umanistica, in tutta la filiera della

formazione, dalla scuola dell'infanzia, anche in raccordo con il progetto educativo 0-6, al secondo ciclo dell'istruzione.

Risorse condivise: risorse professionali, risorse strutturali, risorse materiali.

Soggetti coinvolti: gli istituti scolastici di primo e secondo grado degli ambiti 18 e 19 della provincia di Pisa.

Capofila: Liceo Statale "G. Carducci" di Pisa

RETE REGIONALE TOSCANA DEI LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO (LSS)

Azioni realizzate/da realizzare: formazione del personale, attività didattiche di ricerca e sperimentazione.

Risorse condivise: risorse materiali.

Soggetti coinvolti: istituti scolastici del primo e secondo ciclo della Regione Toscana, Regione Toscana.

Capofila: IIS "Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI).

RETE COSTELL@ZIONI

La Rete territoriale Costell@zioni si è evoluta nell'anno scolastico 2016/2017 a rete di scopo.



Azioni realizzate/da realizzare: costruzione di protocolli, condivisione di modalità di lavoro, progettualità condivisa, progetto "Val Val" (Valutazione Valdera), azioni di orientamento fra primo e secondo ciclo di istruzione.

Risorse condivise: risorse materiali.

Soggetti coinvolti: istituti scolastici del primo e secondo ciclo della Valdera.

Capofila: ITCG "E. Fermi" di Pontedera (PI)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

TEMATICHE EVIDENZIATE A LIVELLO COLLEGIALE:

- 1) Accoglienza docenti neo-assunti e attività di tutoraggio. Formazione dei neo-assunti e dei loro tutor.
- 2) Formazione su metodologie didattiche innovative.
- 3) Formazione sulla gestione della classe in presenza di studenti con disturbo ADHD.
- 4) Formazione sull'inclusione degli studenti con BES.
- 5) Formazione sulla valutazione a partire dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione, anche alla luce dell'O.M. n.172/2020 per la scuola primaria.
- 6) Nuove tecnologie e didattica digitale integrata.
- 7) Formazione sul curriculum di Educazione Civica.
- 8) Formazione in tema di sicurezza sul lavoro, con specifici corsi per preposti, squadre antincendio, primo soccorso; formazione per la somministrazione del farmaco salvavita; formazione sui rischi da Covid 19.

MODALITA' DI FRUIZIONE: in presenza o on-line, in videoconferenza, in modalità mista, su piattaforme dedicate.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

- 1) Amministrazione Trasparente e Segreteria Digitale.
- 2) Ricostruzioni carriera - pensionamenti - procedure per acquisti.
- 3) Gestione sito web dell'Istituto.
- 4) Regolamento UE N.679/2016 - privacy.
- 5) Formazione in tema di sicurezza sul lavoro, con specifici corsi per preposti, squadre antincendio, primo soccorso; formazione per la somministrazione del farmaco salvavita; formazione sui rischi da Covid 19.
- 6) Gestione alunni BES, con disabilità e fragilità emotiva: il ruolo del collaboratore scolastico.

MODALITA' DI FRUIZIONE: in presenza o on-line, in videoconferenza, in modalità mista, su piattaforme dedicate.